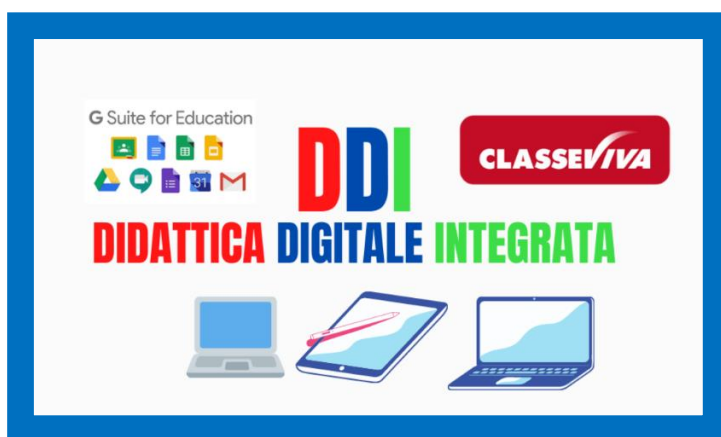




PIANO per la DDI

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2020 (Delibera N° 15)



VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Piano per la Ripartenza recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2

DELIBERA

alla maggioranza dei presenti, l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI) quale parte integrante delle Linee Guida della Didattica a Distanza, già approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09 Aprile 2020, e del PTOF 2019-2022.

Premessa

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare nell'Istituto in caso di nuovo lockdown per emergenza sanitaria.

- Definizione

Con il termine “**didattica digitale integrata**” si intende una metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, non la semplice riproduzione delle pratiche tradizionali con strumenti virtuali. Essa richiede un approccio didattico diverso, con l'obiettivo di creare situazioni di apprendimento in cui lo studente può sviluppare autonomamente competenze e conoscenze, poiché l'ambiente di apprendimento non coincide più con il solo spazio fisico delimitato dall'aula, ma si realizza anche in ambiente virtuale, in cloud. Senza perdere mai il contatto tra docente e alunno.

- Quadro normativo di riferimento

Il presente piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, del 7 agosto 2020, n.89.

- Condizioni di attivazione

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di insegnanti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Gli obiettivi da perseguire

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di Miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

L'analisi del fabbisogno

L'Istituto effettua una analisi del fabbisogno di strumentazione informatica degli alunni per i quali è attivata la didattica digitale integrata e in coerenza con i criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 21 del 09.04.2020, assegna in comodato d'uso gratuito i device a disposizione.

Attività della DDI

Le attività da realizzare in modalità DDI, in caso di lockdown (per tutti gli ordini di scuola) o quarantena della classe (per la scuola primaria e secondaria), devono essere organizzate in modo da garantire la continuità didattica e la relazione educativa tra docenti e alunni. Esse sono riconducibili a due tipologie: attività sincrone e asincrone.

- **Attività sincrone: lezioni online in videoconferenza**

Le lezioni online consentono di mantenere una relazione con gli alunni, seppure a distanza e mediata dagli strumenti tecnologici, e conservano componenti chiave della didattica in presenza, quali il dialogo, il confronto con l'insegnante e tra pari, la partecipazione personale al lavoro costruito in comune, il feedback immediato all'insegnante riguardo il percorso proposto. Tra le attività sincrone rientrano anche le valutazioni orali e scritte, le seconde svolte attraverso verifiche strutturate (ad esempio, test predisposti utilizzando applicazioni come Google Moduli o Socrative);

- **Attività asincrone: attività costruite con l'ausilio di strumenti digitali**

Sono attività che prevedono la consegna agli studenti di materiali digitali per approfondimenti, quali ad esempio file audio o video o presentazioni PowerPoint, oppure l'indicazione di risorse per l'apprendimento presenti nel web. Le attività asincrone consentono di responsabilizzare gli alunni e di aiutarli a sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare, fornendo loro una varietà di strumenti per meglio apprendere i contenuti proposti; inoltre, permettono di potenziare le competenze informatiche e di sperimentare modalità di didattica innovativa (classe capovolta, apprendimento cooperativo...). Esse prevedono successivi momenti di ripresa con gli alunni, nei quali dare opportuno spazio a domande, osservazioni e chiarimenti, con un lavoro di sintesi che consenta di focalizzare i passi compiuti attraverso le attività proposte.

Non sono da considerarsi attività asincrone lo studio autonomo dei contenuti disciplinari e lo svolgimento di esercitazioni da parte degli alunni (compiti assegnati).

In generale, occorre evitare che la DDI coincida con un puro replicare online le modalità della didattica in presenza.

Gli strumenti da utilizzare

Gli strumenti a disposizione per la DDI, già utilizzati nel corso dell'anno 2019/2020, sono:

Il registro elettronico Spaggiari CLASSEVIVA:

- per la rilevazione delle presenze e assenze alle attività sincrone e l'indicazione dei contenuti delle stesse; per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti;
- nella sezione "Materiale per la Didattica", per la condivisione di materiali quali documenti, video, audio, link... (scuola primaria e scuola dell'infanzia);
- nella sezione "Compiti" per l'invio di test o attività che possono essere restituite ai docenti per la correzione (scuola primaria);
- nella funzione "Agenda" per le comunicazioni, gli avvisi, i compiti assegnati, gli avvisi relativi alle prove di valutazione e alle attività asincrone.

Nell'agenda del registro, i docenti di sostegno e i docenti di materia che abbiano organizzato interventi di recupero rivolti a piccoli gruppi di alunni annotano gli orari in cui tali azioni si svolgono.

- Aule virtuali (scuola primaria)

La piattaforma GSuite:

- per l'uso del servizio Google Meet (lezioni online in videoconferenza);
- per l'utilizzo delle app a disposizione, che consentono la creazione e condivisione di contenuti, la creazione di verifiche strutturate o altre funzioni utili alla didattica;
- per la creazione di aule virtuali "Classroom" (scuola secondaria di primo grado), nell'ambito delle quali è possibile la comunicazione tra alunni e docenti, la condivisione di materiali, la consegna e restituzione di compiti. Alle classi virtuali alunni e docenti accedono attraverso gli account istituzionali; per quanto concerne gli alunni, l'account istituzionale è creato previa autorizzazione da parte dei genitori o tutori.

L'uso della piattaforma GSuite consente, inoltre, la corretta raccolta e la conservazione degli elaborati degli alunni.

L'orario delle lezioni

L'Istituto si conforma a quanto stabilito dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DM del 7 agosto 2020, n.89), che prevedono che la Scuola del Primo Ciclo assicuri “almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”.

Le attività sincrone vengono programmate e costruite in modo da evitare che lo studente passi troppo tempo davanti allo schermo del dispositivo utilizzato. Per consentire un adeguato riposo dall'uso dei terminali e uno svincolo dalle postazioni informatiche personali utile alla rigenerazione psicofisica delle studentesse e degli studenti, si prevedono momenti di pausa tra una lezione e la successiva (15 minuti).

Le attività asincrone vengono programmate attraverso precise annotazioni sull'agenda del Registro Elettronico, tenendo conto del peso di ogni disciplina rispetto al monte ore complessivo della classe interessata.

Facendo riferimento all'agenda del Registro, ogni Team docenti e ogni Consiglio di Classe ha cura di assicurare il giusto equilibrio tra attività sincrone e asincrone e di vigilare sul carico di lavoro assegnato per lo svolgimento autonomo, evitando dove possibile la sovrapposizione di verifiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si attiveranno iniziative diversificate atte a mantenere vivo il rapporto con gli alunni della sezione nell'ottica della didattica di vicinanza: incontri in videoconferenza, messaggi video, messaggi audio caricati a registro nella sezione didattica. Inoltre sono disponibili sul sito della scuola, nell'area dedicata alla didattica, le iniziative pregresse di didattica a distanza messe in comune come bagaglio di scuola e fruibili dalle famiglie liberamente (attività creative, linguistiche, narrative, teatrali, musicali...)

SCUOLA PRIMARIA

Si prevedono attività didattiche a distanza in modalità sincrona più eventuali attività in modalità asincrona. La quota oraria settimanale di 15 ore può essere garantita anche con 20 unità orarie da 45 minuti di attività sincrona nelle classi terze, quarte e quinte; le 10 ore di attività sincrona previste per le classi prime e seconde, possono essere articolate in 15 unità orarie da 40 minuti, distribuite secondo il seguente prospetto orario:

IN CASO DI QUARANTENA DI UNA SINGOLA CLASSE

DISCIPLINE	CLASSI PRIME/ SECONDE	CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE
Ambito linguistico	5 *	7
Ambito logico-matematico	5	7
Inglese	*	1
Totale	10	15

IN CASO DI LOCKDOWN

DISCIPLINE	CLASSI PRIME/SECONDE	CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE
Italiano	3	5
Matematica	3	5
Storia	1	1
Geografia		1
Scienze/Tecnologia	1	1
Inglese	1	1
IRC	1	1
Totale	10	15

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il quadro orario della scuola secondaria di primo grado prevede lo svolgimento di 19 lezioni per il tempo prolungato e 17 lezioni per il tempo normale, distribuite secondo il seguente prospetto. Ogni lezione ha la durata di un'ora, comprensiva della pausa di 15 minuti al fine di consentire un adeguato riposo dall'uso dei terminali.

DISCIPLINE	TEMPO PROLUNGATO	TEMPO NORMALE
Lettere	5	4
Storia e Geografia	2	2
Matematica e Scienze	4	3
Inglese	2	2
Francese	1	1
Arte	1	1
Musica	1	1
Ed. fisica	1	1
Ed. Tecnica	1	1
Religione	1	1
Totale	19	17

Gli insegnanti di sostegno prestano servizio per un numero di ore pari alla metà di quello previsto dal proprio contratto.

In caso di lockdown prolungato, i docenti effettuano un'opportuna scelta dei nuclei fondanti delle discipline da adattare alla nuova situazione, rimodulando gli obiettivi formativi.

ALUNNI IN QUARANTENA O ISOLAMENTO FIDUCIARIO E ALUNNI FRAGILI

Nel caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli studenti o studentesse, gli alunni possono consultare il registro online per conoscere i contenuti svolti e i compiti assegnati dai docenti, con i quali potranno comunicare attraverso le applicazioni in utilizzo nella scuola (aule virtuali del registro elettronico per la scuola primaria, Classroom di Gsuite per la scuola secondaria).

Gli insegnanti, qualora lo ritengano necessario, possono condividere con gli alunni, tramite le applicazioni in uso, materiale personalizzato; a loro volta, gli alunni potranno inviare elaborati e compiti per ricevere un feedback.

Analogamente, se l'insegnante lo ritiene opportuno, può fare uso di un portatile (o webcam) messo a disposizione dall'istituto per consentire all'alunno in isolamento la partecipazione a distanza ad alcune attività della classe, ad esempio momenti di correzione dei compiti assegnati, lezioni frontali, momenti di spiegazione di consegne, esercitazioni guidate.

Per gli studenti in condizioni di fragilità per i quali si attiva un percorso didattico a distanza, le ore di attività in modalità sincrona saranno concordate con la famiglia in base alle specifiche situazioni, e comunque nel rispetto della normativa vigente.

PERSONALE DOCENTE IN QUARANTENA O ISOLAMENTO FIDUCIARIO

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona quando l'isolamento riguarda l'intero gruppo classe, solo in modalità asincrona quando l'isolamento riguarda solo il docente.

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a occasione di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, permettendo agli alunni di mettere in gioco molteplici competenze. Di conseguenza la DDI richiede compiti non riproduttivi, che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare. Si impone quindi un parziale ripensamento delle tipologie di prove da

sottoporre agli studenti: non tutte le prove che si utilizzano in aula possono infatti essere riproposte senza adattamenti nella didattica digitale. È allo stesso tempo importante cercare di proporre forme di verifica e valutazione il più possibile simili a quelle ordinarie, per non mettere in difficoltà gli alunni con prove a loro poco familiari.

In regime di didattica digitale, si stabilisce pertanto di utilizzare le seguenti tipologie di prove di valutazione:

1. domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia
2. interrogazione orale
3. verifica oggettiva delle conoscenze al termine delle videolezioni
4. prodotti di gruppo
5. verifica sommativa su conoscenze apprese tramite studio personale
6. prove sulle competenze
7. discussioni e argomentazioni

Le attività di didattica digitale si prestano, inoltre, a favorire l'adozione di strategie per l'autovalutazione. L'autovalutazione è una competenza fondamentale e la scuola è chiamata a favorirne lo sviluppo in tutti gli studenti, in una prospettiva di crescita delle autonomie personali.

Per la scuola dell'infanzia la verifica verrà attuata con la mediazione della famiglia sottoponendo ad essa un questionario in Google moduli.

Valutazione

La valutazione è insita nel processo di insegnamento/apprendimento; è necessaria e legittima, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività per assicurare feedback continui e indicare strategie per il recupero. È anche un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri di valutazione, inseriti nelle Linee Guida della DAD a Integrazione del Ptof, approvati dal Collegio Docenti del 09 aprile 2020.

La mancata partecipazione alle attività di lezione a distanza, salvo casi di forza maggiore adeguatamente giustificati, potrà costituire elemento di valutazione in sede di scrutinio: l'attività didattica a distanza è infatti obbligatoria per gli studenti e costituisce a tutti gli effetti parte del loro percorso di istruzione e formazione.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali, criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta. Per gli studenti con PEI differenziato può essere anche l'unica valutazione possibile/utile, anche in considerazione del fatto che, in condizioni di lockdown, affrontano il proprio percorso di crescita lontano dal contesto scolastico di riferimento.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella progettazione della DDI, particolare attenzione è posta ad assicurare l'inclusività delle attività proposte, avendo cura di favorire la proficua partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Ogni docente adotta strategie adatte a tutti i propri studenti ed elabora percorsi che tengano conto dei differenti stili di apprendimento, in sintonia con piani individualizzati e personalizzati.

L'insegnante di sostegno partecipa alle lezioni on line di classe e segue gli studenti in piccolo gruppo o individualmente, secondo le necessità individuate dal team docenti o consiglio di classe. A tale proposito, gli insegnanti di sostegno si confrontano con i docenti della classe al fine di concordare gli interventi ritenuti più efficaci (ad esempio, supporto agli alunni con bisogni educativi speciali nell'ambito delle lezioni online, anche attraverso la messaggistica via chat; partecipazione ad alcuni momenti delle lezioni online e ripresa dei contenuti personalizzata a seguire; attività semplificate in piccolo gruppo).

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno a prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che partecipano sporadicamente alla didattica a distanza, nel tentativo di mantenere, con cautela e vicinanza, i contatti e intercettare eventuali necessità.

- Alunni con disabilità: il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Eventuali sospensioni dell'attività didattica non devono interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. A questa finalità cooperano tutte le figure coinvolte nel PEI, con particolare riferimento agli educatori, che partecipano intervenendo anche nella didattica a distanza. I docenti di sostegno si attivano per mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima; inoltre, gli insegnanti di sostegno monitorano, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento: il punto di riferimento rimane il Piano Didattico Personalizzato. Occorre, anche nella didattica a distanza, prevedere l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative consentiti.

La funzione strumentale per l'inclusione assicura il coordinamento di tutti gli insegnanti di sostegno, proponendo momenti di confronto dedicati su piattaforma Meet, laddove se ne ravvisasse la necessità. Verranno mantenuti e consolidati i contatti con i CTS territoriali, che "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e Studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017" (Nota n. 388 del 17 marzo 2020).

Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, la scuola si attiva per promuovere percorsi di facilitazione linguistica e culturale, attraverso mediatori linguistici.

Regolamento e privacy

Per le norme comportamentali cui gli alunni sono tenuti ad attenersi durante le lezioni online in videoconferenza, si rinvia al comunicato n. 80 del 26 marzo 2020 <https://www.ic2viastelvio.edu.it/sito-download-file/2115/all> pubblicato sul sito dell'Istituto.

In particolare, al fine di tutelare la privacy dei discenti è vietata la diffusione di videoregistrazioni degli stessi che ripetono la lezione o eseguono altri compiti. Si ricorda, infatti, che i dati personali degli studenti devono essere gestiti nel rispetto delle finalità del trattamento. Vale in questo caso la massima, secondo la quale devono essere trattati solo i dati strettamente necessari per lo svolgimento della funzione di insegnamento/apprendimento.

Vige l'assoluto divieto della diffusione di immagini e video riconducibili a minori in rete (Facebook, Instagram, Youtube ecc.) sui profili social personali, anche quelli relativi alle classi virtuali.

La netiquette è il complesso di regole di comportamento volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi in rete. Per un corretto svolgimento delle lezioni a distanza è importante avere un atteggiamento serio e responsabile, evitando qualsiasi tipo di registrazione audio e screenshot senza il permesso del docente. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere ripercussioni sul profilo futuro personale oltre che sulla carriera scolastica dei singoli studenti coinvolti. E' consigliato non invitare alla videolezione partecipanti esterni alla classe, inclusi i propri familiari, senza autorizzazione. E' proibito comunicare a persone estranee il link delle aule virtuali, il quale è strettamente personale.

Tali atti violano il diritto del minore alla riservatezza, come già comunicato e ribadito con le note interne diramate nel corrente anno scolastico, alle quali si rimanda, in linea con il Vademecum del GDPR.

Si allega link Provvedimento del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni" del GDPR (Garante per la protezione dei dati personali)

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9300784>

Rapporti scuola-famiglia

Lo strumento principe per le comunicazioni scuola-famiglia è il Registro Elettronico, dove sono riportate le presenze e assenze degli alunni alle lezioni online, i contenuti svolti nelle attività sincrone e asincrone, le valutazioni degli alunni ed eventuali annotazioni indirizzate alla famiglia.

I colloqui tra docenti e famiglie degli alunni e le Assemblee di Classe si svolgono privilegiando la modalità online via Meet. Attraverso la funzione "Colloqui" presente nel Registro Elettronico, è possibile per le famiglie prenotare colloqui a distanza con gli insegnanti.

Modalità Organi Collegiali

Gli organi collegiali si riuniscono in modalità online qualora il numero dei partecipanti e le condizioni dell'ambiente non consentano il distanziamento interpersonale e l'osservanza delle norme di sicurezza previste.

I verbali delle riunioni dei Consigli di Classe e Interclasse sono raccolti e conservati nella sezione "Relazioni" del registro elettronico.

NB - Il presente Piano potrebbe subire delle variazioni dovute ad eventuali nuove Disposizioni Ministeriali.